



Piano della Performance del Comune di Cagliari 2017 – 2018 -2019

Sommario

Piano della Performance del Comune di Cagliari 2017 – 2018 -2019.....	1
Premessa	3
Il contesto normativo.....	3
Sintesi del Piano: principi ispiratori, caratteristiche, componenti, processo di attuazione.	5
Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholders.....	6
Il Comune.....	6
Cagliari in cifre.....	6
Il Territorio	7
La popolazione.....	7
Le imprese attive	14
La struttura organizzativa	17
Il personale	22
Il benessere organizzativo	24
Il processo di pianificazione e le prospettive.....	25
Il processo di pianificazione e gestione.....	25
Linee Programmatiche - Priorità Strategiche – Il Programma di Mandato del Sindaco	26
Documento Unico di Programmazione (DUP)	27
Il Piano Esecutivo di Gestione	28
Obiettivo strategico n. 1	29
Obiettivo strategico n. 2.....	32
Obiettivi di sviluppo	32
Obiettivi di mantenimento	32
Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione della performance	36

Premessa

Con la redazione del presente Piano della Performance il Comune di Cagliari dà continuità al ciclo di gestione della performance avviato nel corso del 2011.

L'attuale fase si caratterizza per la maggiore consapevolezza della centralità della performance all'interno dei sistemi gestionali dell'Ente e per il consolidamento dei modelli e degli strumenti di gestione della performance, anche attraverso una più efficace comunicazione degli impegni dell'Amministrazione comunale nei confronti del cittadino-utente, sviluppatasi con la messa a regime dei principi della trasparenza.

Il contesto normativo

Tutte le amministrazioni, coerentemente con quanto stabilito dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in merito alle regole generali che devono presiedere alla valutazione delle performance nelle pubbliche amministrazioni, sono tenute ad adottare metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e organizzativa, a tal fine sviluppando – coerentemente con il ciclo della programmazione finanziaria di bilancio – un ciclo di gestione, articolato per fasi, che parta dalla definizione e assegnazione degli obiettivi, con individuazione di valori attesi e indicatori, pervenendo in ultimo alla fase della rendicontazione dei risultati.

Tali obiettivi sono definiti dagli organi di indirizzo politico e assegnati alla dirigenza, e devono risultare rilevanti, pertinenti e misurabili, tali da determinare miglioramenti nella qualità dei servizi, commisurati a standard comparabili con altri enti e correlati alla quantità e qualità delle risorse.

Il **Piano della Performance** è il documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target su cui si baserà la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance dell'Amministrazione comunale ed è redatto con lo scopo di assicurare la qualità, la comprensibilità e l'attendibilità della rappresentazione della performance.

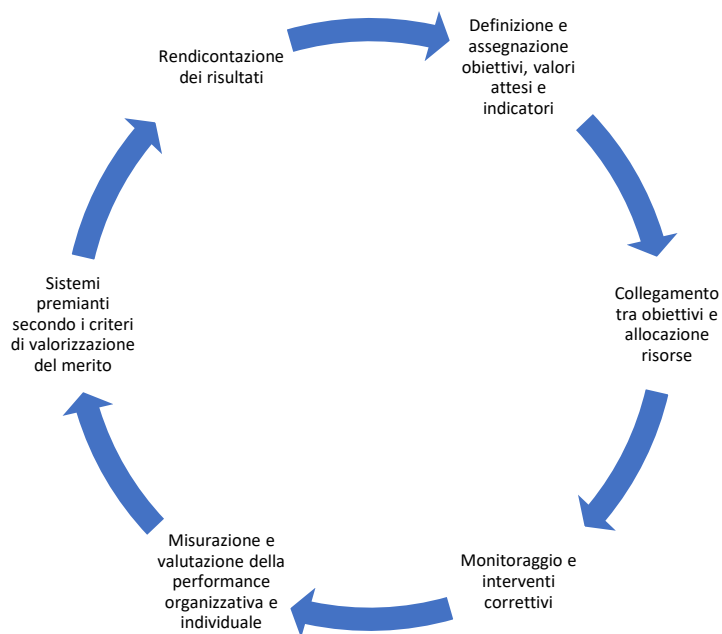
Il Piano, in coerenza quanto previsto dalla delibera CIVIT n. 112/2010, risponde ai principi generali di redazione, tra cui trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità, partecipazione, coerenza interna ed esterna, orizzonte pluriennale.

Il Piano della Performance è inserito nel **Ciclo di Gestione della Performance** che, sulla base di quanto disciplinato dall'art. 4 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si articola nelle seguenti fasi:

a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella Relazione annuale sulla Performance;

b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;

- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.



Sintesi del Piano: principi ispiratori, caratteristiche, componenti, processo di attuazione.

Anche nella sua sesta edizione il Piano punta verso una chiara ed immediata esplicitazione degli impegni del Comune nei confronti dei cittadini in relazione alle performance attese, individuando gli elementi in merito ai quali verranno svolte le attività di misurazione e valutazione del livello di raggiungimento delle stesse e garantendo trasparenza e intelligibilità ai suoi interlocutori.

Nella sua articolazione il Piano segue, adattandoli alla realtà comunale, criteri, struttura e modalità di redazione indicate dalla CIVIT/ANAC, e dà atto di una attività complessa e poliedrica, individuando le responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione degli obiettivi ed al relativo conseguimento delle prestazioni, attese e realizzate, al fine della successiva misurazione della performance organizzativa, di struttura e individuale.

Al fine di garantire un'integrazione tra i documenti del Ciclo di gestione della Performance ed in particolare la realizzazione di una maggiore coerenza tra il PEG, il Piano della Performance e il Programma di Mandato del Sindaco, sono stati previsti nel PEG 2017/2019 tre tipologie di obiettivi: strategico, di sviluppo e di mantenimento, ciascuno rispondente ad una diversa esigenza di programmazione.

In questo contesto, gli obiettivi dei Servizi sono stati, pertanto, definiti, secondo le prescrizioni normative, in modo da essere rilevanti e pertinenti, specifici e misurabili, tali da determinare un significativo miglioramento, commisurati agli standard e correlati alle risorse disponibili.

Gli stessi sono stati, inoltre, descritti in maniera sintetica, comprensibile, con la precisa individuazione del risultato atteso e di indicatori chiari e significativi.

Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholders

Il Comune

Le funzioni del Comune sono definite dall'art 13 T.U.E.L., a termini del quale spettano allo stesso tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Si tratta di un'elencazione aperta e suscettibile di integrazioni, alla luce delle esigenze del singolo ente, proprio in applicazione del principio della sussidiarietà.

Tuttavia, nell'assetto creatosi a seguito della riforma del titolo V della Costituzione, avvenuta con Legge Costituzionale n. 3/2001, gli enti locali hanno proprie funzioni garantite dalla Costituzione (anche se la loro concretizzazione è lasciata alla legislazione esclusiva dello Stato, ex art. 117 comma 2, lett. p, Costituzione), cui possono aggiungersi funzioni attribuite dalla legge statale e regionale.

L'art. 14 T.U.E.L. precisa che il Comune gestisce per conto dello Stato i servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica e le relative funzioni sono esercitate dal Sindaco quale ufficiale del Governo, ai sensi dell'articolo 54. Ulteriori funzioni amministrative per servizi di competenza statale possono essere affidate ai comuni dalla legge che regola anche i relativi rapporti finanziari, assicurando le risorse necessarie.

La disciplina dell'organizzazione, dello svolgimento e della gestione delle funzioni dei Comuni è riservata alla potestà regolamentare dell'ente locale, nell'ambito della legislazione dello Stato o della Regione, che ne assicura i requisiti minimi di uniformità, secondo le rispettive competenze, conformemente a quanto previsto dagli articoli 114, 117, sesto comma, e 118 della Costituzione (L. 131/2002).

Cagliari in cifre

Si rinvia alla pubblicazione "Cagliari in cifre 2016" per una disamina delle principali informazioni sull'amministrazione comunale. Il documento è consultabile sul sito internet istituzionale del Comune al seguente link

<http://www.comune.cagliari.it/portale/resources/cms/documents/c8a442910543fde74686eda18dc057eb.pdf>

Per completezza si riportano, comunque, alcune informazioni estratte dal predetto documento. Per le sole informazioni in merito alla consistenza del personale dipendente del Comune di Cagliari le informazioni riportate sono aggiornate al mese di ottobre 2017.

Il Territorio

Latitudine	Longitudine	Intero territorio comunale (Km²)	di cui edificato (Km²)	Altitudine min (m)	Altitudine max (m)	Densità di popolazione per Km
39° 13' 0" N	9° 7' 0" E	86,03	27,69	slm	135	1.797

Slm= Sul livello del mare

La popolazione

La popolazione residente nel Comune di Cagliari al 31.12.2016 è di 154.639 abitanti.

L'analisi demografica della popolazione è uno dei momenti di approfondimento di maggior interesse per un amministratore pubblico in quanto tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'Ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione dal punto di vista del cittadino inteso come utente dei servizi pubblici erogati dal comune.

La conoscenza dei principali indici consente, pertanto, all'Amministrazione di orientare al meglio le azioni da intraprendere per raggiungere i vari obiettivi strategici derivanti dalle linee programmatiche di mandato del Sindaco.

Di seguito vengono illustrati gli aspetti demografici più importanti che sono emersi nel corso del quinquennio 2012/2016

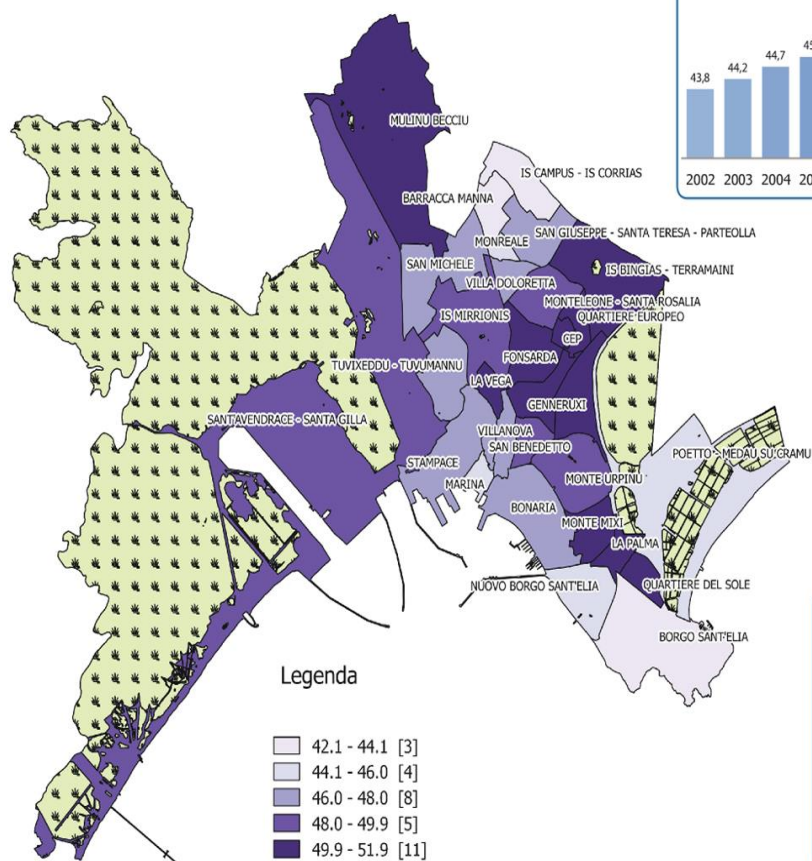
L'evoluzione

31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016
156.538	154.564	154.712	154.813	154.639

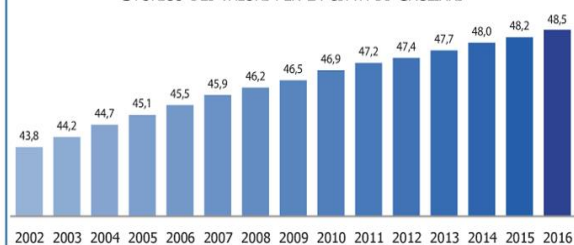
I grafici che seguono riportano la **distribuzione della popolazione per quartiere** nel Comune di Cagliari negli ultimi anni, con particolare evidenza delle fasce d'età, composizione dei nuclei familiari e stato civile che risultano essere maggiormente presenti e diversamente articolate a seconda del quartiere. Si riportano anche i dati riguardanti l'impatto del flusso migratorio.

Atlante demografico di Cagliari 2016

FIG 1.2 ETÀ MEDIA DELLA POPOLAZIONE - SERIE STORICA



STORICO DEI VALORI PER LA CITTÀ DI CAGLIARI



Età media

Sommatoria delle età

Età media = $\frac{\text{Sommatoria delle età}}{\text{Popolazione}}$

Tav. 1.1 POPOLAZIONE RESIDENTE - SERIE STORICA

Quartiere	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Castello	1.640	1.595	1.535	1.508	1.495	1.467	1.444	1.460	1.432	1.471	1.453	1.407	1.413	1.417	1.410
Villanova	6.072	6.127	6.103	6.032	6.021	6.015	6.023	5.939	6.149	5.988	6.216	6.128	6.171	6.163	6.090
Marina	2.571	2.489	2.496	2.554	2.508	2.534	2.501	2.496	2.696	2.615	2.680	2.656	2.701	2.713	2.708
Stampace	6.923	6.890	6.824	6.733	6.692	6.676	6.679	6.682	6.575	6.643	6.954	6.947	6.958	6.865	6.825
Tuvixeddu - Tuvumannu	5.604	5.524	5.488	5.453	5.436	5.367	5.277	5.316	5.411	5.273	5.127	5.022	5.015	5.007	4.968
Is Mirrionis	14.725	14.464	14.310	14.108	13.887	13.793	13.583	13.380	13.043	13.079	13.000	12.779	12.724	12.729	12.668
La Vega	3.447	3.333	3.340	3.329	3.303	3.274	3.260	3.285	3.313	3.185	3.259	3.151	3.191	3.218	3.195
Fonsarda	7.746	7.665	7.526	7.457	7.371	7.291	7.227	7.176	7.090	7.050	6.959	6.858	6.773	6.756	6.819
Sant'Aleniixedda	10.359	10.190	10.215	10.133	9.943	9.877	9.849	9.800	9.740	9.743	9.693	9.616	9.577	9.518	9.565
San Benedetto	8.254	8.099	8.042	8.040	8.038	7.955	7.933	7.899	7.931	7.882	7.917	7.784	7.836	7.894	8.005
Gennertuxi	5.880	5.796	5.708	5.702	5.709	5.604	5.619	5.580	5.494	5.518	5.437	5.333	5.297	5.307	5.269
Monte Urpinu	5.145	5.088	5.048	5.053	5.091	5.106	5.143	5.147	5.114	5.093	5.078	5.029	5.045	5.054	5.030
Monte Mixi	7.443	7.305	7.213	7.110	7.009	6.881	6.778	6.749	6.717	6.652	6.684	6.592	6.623	6.614	6.578
Bonaria	8.890	8.776	8.630	8.602	8.500	8.474	8.416	8.490	8.155	8.486	8.214	8.173	8.239	8.783	8.898
Sant'Avendrace - Santa Gilla	7.494	7.278	7.174	7.115	7.087	7.083	7.028	7.079	7.169	7.016	7.218	7.096	7.180	7.160	7.134
Mulinu Becciu	8.884	8.686	8.532	8.367	8.184	8.078	7.887	7.806	7.788	7.699	7.658	7.473	7.375	7.295	7.234
San Michele	6.861	6.733	6.657	6.666	6.541	6.545	6.610	6.652	6.566	6.553	6.409	6.315	6.307	6.204	6.185
Barracca Manna	2.190	2.248	2.310	2.231	2.231	2.218	2.196	2.170	2.043	2.231	2.139	2.170	2.177	2.176	2.194
Is Campus - Is Corrias	2.146	2.135	2.229	2.440	2.612	2.722	2.900	3.038	3.186	3.363	3.493	3.581	3.623	3.687	3.728
Villa Doloretta	1.679	1.648	1.666	1.671	1.650	1.666	1.647	1.692	1.673	1.723	1.720	1.728	1.711	1.707	1.791
Monreale	1.235	1.241	1.262	1.280	1.276	1.270	1.266	1.240	1.215	1.219	1.225	1.221	1.224	1.235	1.229
San Giuseppe - Santa Teresa - Parteolla	8.569	8.554	8.564	8.531	8.531	8.486	8.502	8.568	8.804	8.552	8.694	8.613	8.613	8.610	8.637
Is Bingias - Terramaini	2.927	2.881	2.915	2.938	2.904	2.853	2.844	2.831	2.858	2.774	2.862	2.832	2.845	2.817	2.819
Monteleone - Santa Rosalia	9.788	9.709	9.580	9.440	9.449	9.359	9.353	9.293	9.213	9.255	9.288	9.228	9.213	9.276	9.288
Quartiere Europeo	995	1.006	999	1.009	980	983	953	930	924	884	874	847	857	846	839
CEP	2.414	2.344	2.337	2.297	2.251	2.239	2.208	2.210	2.177	2.133	2.144	2.079	2.086	2.082	2.043
Poetto - Medau su Cramu	1.169	1.169	1.182	1.175	1.209	1.240	1.238	1.238	1.251	1.247	1.253	1.209	1.225	1.214	1.217
La Pulma	1.476	1.452	1.448	1.414	1.411	1.379	1.363	1.343	1.351	1.305	1.296	1.280	1.287	1.278	1.280
Quartiere del Sole	4.824	4.764	4.707	4.684	4.626	4.498	4.499	4.464	4.439	4.392	4.426	4.371	4.409	4.350	4.324
Borgo Sant'Elia	1.363	1.374	1.358	1.354	1.348	1.301	1.287	1.316	1.394	1.302	1.352	1.349	1.371	1.322	1.296
Nuovo Borgo Sant'Elia	6.692	6.627	6.547	6.444	6.393	6.303	6.209	6.102	5.952	5.963	5.816	5.697	5.646	5.516	5.373
CAGLIARI	165.405	163.190	161.945	160.870	159.686	158.537	157.722	157.371	156.863	156.289	156.538	154.564	154.712	154.813	154.639

Atlante demografico di Cagliari 2016

TAV 1.31 FAMIGLIE ANAGRAFICHE RESIDENTI PER NUMERO DI COMPONENTI - VALORI PERCENTUALI (NON SONO CALCOLATE LE CONVIVENZE)

Quartiere	NUMERO COMPONENTI PER FAMIGLIA							TOTALE	MEDIA DEL N. DEI COMPONENTI PER FAMIGLIA
	1	2	3	4	5	6	7 E OLTRE		
Castello	60,56	21,48	10,32	5,70	1,46	0,36	0,12	100,00	1,68
Villanova	54,46	21,67	13,52	7,25	2,06	0,55	0,49	100,00	1,85
Marina	62,61	18,26	10,60	6,02	1,69	0,50	0,31	100,00	1,69
Stampace	55,96	20,12	12,98	7,76	2,00	0,59	0,59	100,00	1,85
Tuvixeddu - Tuvumannu	43,55	24,87	18,01	9,84	2,09	1,09	0,54	100,00	2,08
Is Mirrionis	46,03	25,71	15,60	9,18	2,61	0,57	0,30	100,00	2,00
La Vega	51,44	23,10	14,73	8,49	1,65	0,24	0,35	100,00	1,88
Fonsarda	49,42	24,98	14,75	8,68	1,49	0,25	0,42	100,00	1,91
Sant'Alenixedda	49,70	25,45	13,63	8,58	2,07	0,34	0,24	100,00	1,90
San Benedetto	50,40	23,63	14,75	8,52	2,09	0,31	0,31	100,00	1,91
Genneruci	44,15	27,22	17,12	8,73	2,13	0,53	0,11	100,00	2,00
Monte Upinu	45,74	25,82	14,96	10,14	2,45	0,56	0,32	100,00	2,01
Monte Mixi	42,69	27,90	17,12	9,98	1,76	0,46	0,09	100,00	2,02
Bonaria	55,09	21,23	13,55	7,45	2,03	0,44	0,21	100,00	1,83
Sant'Avendrace - Santa Gilla	48,57	24,46	15,89	8,30	1,90	0,55	0,33	100,00	1,94
Mulinu Becciu	27,70	32,31	22,30	12,62	3,43	1,15	0,49	100,00	2,38
San Michele	41,50	26,60	18,22	9,16	2,80	1,09	0,62	100,00	2,11
Barmucca Manna	29,15	23,88	25,00	17,83	2,80	0,90	0,45	100,00	2,46
Is Campus - Is Corrias	25,86	25,05	25,59	19,16	3,32	0,68	0,34	100,00	2,52
Villa Doretta	47,26	25,00	15,46	10,42	1,32	0,33	0,22	100,00	1,96
Monreale	44,86	22,26	17,71	13,66	0,84	0,51	0,17	100,00	2,06
San Giuseppe - Santa Teresa - Parteolla	36,86	27,12	19,66	12,60	2,76	0,77	0,23	100,00	2,21
Is Bingias - Terramaini	38,56	29,34	18,28	10,83	2,00	0,77	0,23	100,00	2,12
Monteleone - Santa Rosalia	42,74	25,95	18,19	10,31	2,06	0,51	0,24	100,00	2,06
Quartiere Europeo	28,29	30,00	23,14	12,29	5,14	0,86	0,29	100,00	2,40
CEP	35,33	25,66	18,76	13,12	4,26	2,30	0,58	100,00	2,35
Poetto - Medau su Cramu	44,64	22,32	16,52	12,30	3,16	0,53	0,53	100,00	2,11
La Palma	38,25	27,27	18,18	11,49	3,26	1,03	0,51	100,00	2,20
Quartiere del Sole	40,76	28,19	16,68	11,32	2,47	0,29	0,29	100,00	2,09
Borgo Sant'Elia	24,48	28,24	23,22	15,27	6,07	1,67	1,05	100,00	2,60
Nuovo Borgo Sant'Elia	18,88	28,48	25,57	17,12	6,48	2,18	1,30	100,00	2,76
CAGLIARI	44,98	25,17	16,58	9,89	2,39	0,64	0,36	100,00	2,03

TAV 1.5 POPOLAZIONE RESIDENTE SECONDO IL GENERE - RAPPORTO DI MASCOLINITÀ - ETÀ MEDIA

Quartiere	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	RAPPORTO DI MASCOLINITÀ	ETÀ MEDIA MASCHI	ETÀ MEDIA FEMMINE	ETÀ MEDIA M + F
Castello	707	703	1.410	1,01	44,10	49,51	46,79
Villanova	2.901	3.189	6.090	0,91	44,68	49,68	47,30
Marina	1.415	1.293	2.708	1,09	43,59	46,92	45,18
Stampace	3.459	3.366	6.825	1,03	44,29	49,09	46,66
Tuvixeddu - Tuvumannu	2.322	2.646	4.968	0,88	46,64	49,09	47,94
Is Mirrionis	5.854	6.814	12.668	0,86	46,79	51,21	49,17
La Vega	1.424	1.771	3.195	0,80	48,00	52,57	50,53
Fonsarda	2.961	3.858	6.819	0,77	48,32	54,42	51,77
Sant'Aleniadedda	4.132	5.433	9.565	0,76	47,91	53,62	51,15
San Benedetto	3.509	4.496	8.005	0,78	45,95	51,59	49,12
Gennervuxi	2.352	2.917	5.269	0,81	49,39	53,90	51,89
Monte Urpinu	2.201	2.829	5.030	0,78	47,17	51,96	49,87
Monte Mici	2.927	3.651	6.578	0,80	48,96	53,03	51,22
Bonaria	4.327	4.571	8.898	0,95	43,82	51,26	47,64
Sant'Avendrace - Santa Gilla	3.326	3.808	7.134	0,87	45,63	51,05	48,53
Mulinu Becciu	3.364	3.870	7.234	0,87	49,17	51,85	50,61
San Michele	2.944	3.241	6.185	0,91	45,08	50,00	47,66
Barracca Manna	1.074	1.120	2.194	0,96	41,98	43,13	42,57
Is Campus - Is Corrias	1.905	1.823	3.728	1,04	41,27	42,99	42,11
Villa Doretta	844	947	1.791	0,89	44,61	48,27	46,54
Monreale	599	630	1.229	0,95	43,71	46,04	44,90
San Giuseppe - Santa Teresa - Parteolla	4.143	4.494	8.637	0,92	44,89	48,17	46,59
Is Bingias - Terramaini	1.335	1.484	2.819	0,90	48,61	52,80	50,81
Monteleone - Santa Rosalia	4.256	5.032	9.288	0,85	46,03	49,64	47,98
Quartiere Europeo	400	439	839	0,91	49,89	53,17	51,61
CEP	933	1.110	2.043	0,84	47,95	54,62	51,58
Poetto - Medau su Gramu	621	596	1.217	1,04	45,80	45,98	45,89
La Palma	595	685	1.280	0,87	46,91	53,61	50,49
Quartiere del Sole	2.020	2.304	4.324	0,88	49,09	51,40	50,32
Borgo Sant'Elia	681	615	1.296	1,11	40,83	43,50	42,09
Nuovo Borgo Sant'Elia	2.591	2.782	5.373	0,93	42,86	46,28	44,63
CAGLIARI	72.122	82.517	154.639	0,87	46,10	50,68	48,54

Atlante demografico di Cagliari 2016

TAV 1.8 POPOLAZIONE RESIDENTE PER CLASSI D'ETÀ SIGNIFICATIVE - VALORI ASSOLUTI

Quartiere	INDICI			DESCRITTIVE					ANZIANI		RICAMBIO	
	0 - 14	15 - 64	65 E OLTRE	0 - 9	10 - 18	19 - 29	30 - 64	65 E OLTRE	65 - 74	75 E OLTRE	15 - 19	60 - 64
Castello	130	994	286	89	80	130	825	286	168	118	45	110
Villanova	621	4.075	1.394	424	343	632	3.297	1.394	641	753	188	426
Marina	254	1.956	498	172	162	295	1.581	498	277	221	103	173
Stampace	723	4.574	1.528	473	456	723	3.645	1.528	788	740	263	470
Tuvixeddu - Tuvumannu	467	3.236	1.265	293	316	541	2.553	1.265	719	546	177	418
Is Mirrionis	1.128	8.166	3.374	735	717	1.352	6.490	3.374	1.426	1.948	411	921
La Vega	258	2.027	910	153	187	296	1.649	910	376	534	101	235
Fonsarda	600	4.005	2.214	363	436	568	3.238	2.214	896	1.318	253	484
Sant'Alenixedda	872	5.686	3.007	578	562	854	4.564	3.007	1.305	1.702	323	681
San Benedetto	796	5.019	2.190	503	533	742	4.037	2.190	950	1.240	293	567
Genneruxi	481	2.993	1.795	262	387	399	2.426	1.795	773	1.022	214	304
Monte Urpinu	570	2.978	1.482	359	385	442	2.362	1.482	585	897	216	329
Monte Mixi	640	3.827	2.111	386	448	558	3.075	2.111	863	1.248	244	471
Bonaria	829	5.828	2.241	538	571	1.162	4.386	2.241	1.028	1.213	348	592
Sant'Avendrace - Santa Gilla	615	4.688	1.831	425	344	760	3.774	1.831	909	922	194	540
Mulinu Becciu	717	4.005	2.512	475	402	579	3.266	2.512	1.487	1.025	188	466
San Michele	623	3.987	1.575	408	399	703	3.100	1.575	744	831	230	400
Barracca Manna	317	1.490	387	202	213	242	1.150	387	258	129	114	137
Is Campus - Is Corrias	518	2.704	506	344	299	436	2.143	506	360	146	163	358
Villa Doretta	167	1.212	412	118	104	223	934	412	210	202	75	131
Monreale	148	847	234	86	100	135	674	234	160	74	50	94
San Giuseppe - Santa Teresa - Parteolla	871	5.867	1.899	559	553	885	4.741	1.899	992	907	321	596
Is Bingias - Terramaini	261	1.626	932	187	167	211	1.322	932	402	530	110	144
Monteleone - Santa Rosalia	903	6.068	2.317	602	567	889	4.913	2.317	1.235	1.082	325	720
Quartiere Europeo	64	494	281	34	52	82	390	281	157	124	33	85
CEP	163	1.250	630	106	112	209	986	630	212	418	68	132
Poetto - Medau su Cramu	131	842	244	82	89	157	645	244	137	107	52	110
La Palma	139	767	374	80	98	110	618	374	152	222	51	99
Quartiere del Sole	459	2.454	1.411	268	326	356	1.963	1.411	670	741	177	262
Borgo Sant'Elia	181	925	190	114	113	163	716	190	120	70	54	92
Nuovo Borgo Sant'Elia	603	3.745	1.025	362	494	699	2.793	1.025	610	415	319	461
CAGLIARI	15.249	98.335	41.055	9.780	10.015	15.533	78.256	41.055	19.610	21.445	5.703	11.008

Atlante demografico di Cagliari 2016

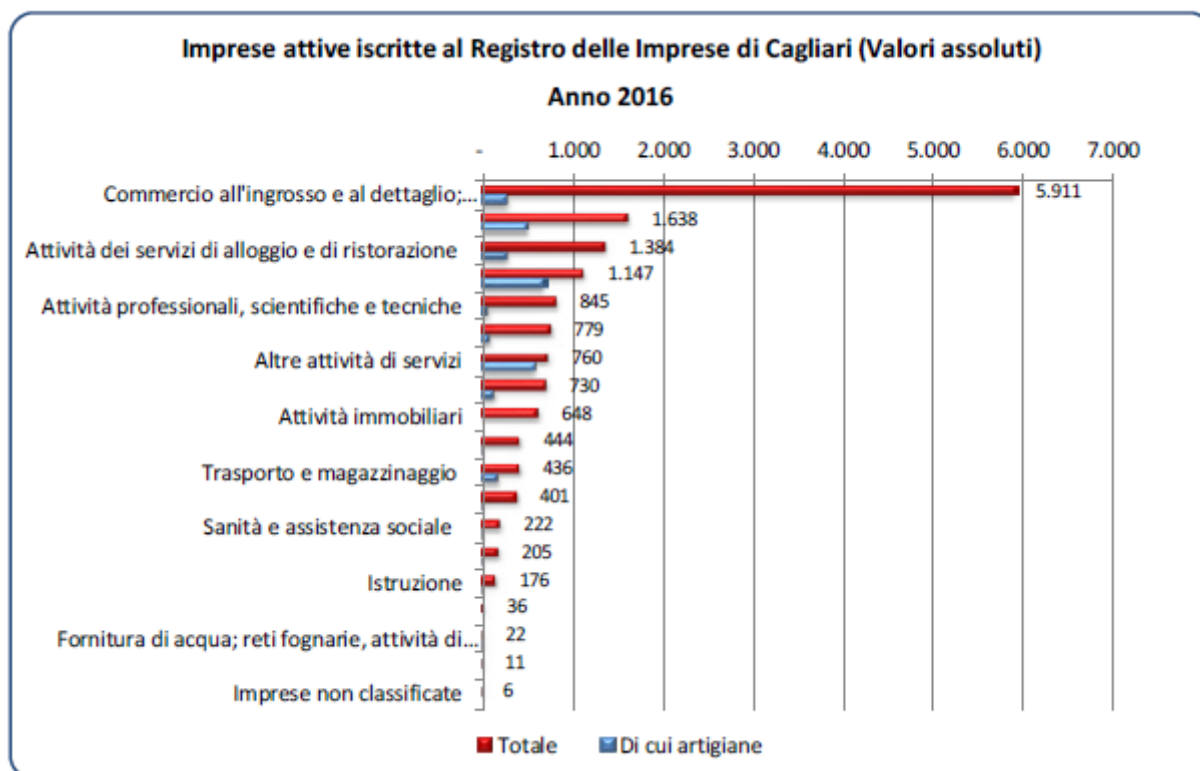
TAV 2.2 INCIDENZA DELLA POPOLAZIONE STRANIERA SUL TOTALE DELLA POPOLAZIONE PER QUARTIERE (ITALIANI + STRANIERI = 100%) - SERIE STORICA

Quartiere	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Castello	1,40	2,13	1,89	2,12	2,61	2,66	3,88	4,11	4,47	5,17	5,71	5,47	5,80	5,58	5,89
Villanova	4,63	5,96	6,29	6,96	7,64	8,38	9,96	10,68	11,29	12,42	12,74	13,07	13,16	13,19	13,05
Marina	7,93	8,84	9,54	11,90	11,76	11,84	12,20	12,94	14,28	15,37	16,19	17,70	19,10	19,09	18,72
Stampace	4,64	5,56	6,05	6,68	6,62	7,20	7,86	8,70	9,48	9,89	10,90	11,98	12,45	12,15	12,28
Tuvixeddu - Tuvumannu	0,57	0,49	0,55	0,62	0,88	1,08	1,27	1,52	1,98	2,22	2,69	2,47	2,63	3,04	3,58
Is Mirionis	0,43	0,48	0,60	0,62	0,66	1,15	1,26	1,68	1,89	2,18	2,53	2,52	2,81	3,24	3,95
La Vega	1,36	1,23	1,50	1,89	1,82	2,17	2,58	3,38	3,50	3,36	3,28	3,11	3,89	4,44	4,88
Fonsarda	0,75	0,74	1,09	1,23	1,13	1,44	1,58	1,99	2,68	2,67	3,22	3,82	4,21	4,83	5,32
Sant'Alenixedda	0,81	1,11	1,33	1,55	1,47	2,43	3,15	3,60	4,41	4,71	5,07	5,66	6,19	6,16	6,41
San Benedetto	1,49	1,79	2,01	2,66	2,63	3,37	4,29	4,49	5,74	6,01	7,40	7,37	7,99	8,26	8,97
Genneruci	0,41	0,57	0,65	0,82	0,89	1,21	1,78	2,24	2,46	2,39	2,46	2,44	2,64	2,77	2,92
Monte Urpinu	0,78	0,85	1,05	1,33	1,55	1,90	2,45	2,89	3,36	3,77	3,80	3,64	3,90	3,80	4,19
Monte Mixi	0,58	0,64	0,69	0,89	0,83	1,26	1,62	1,81	2,29	2,39	2,57	2,70	2,81	2,98	2,93
Bonaria	1,10	1,29	1,30	1,80	1,87	2,58	3,09	3,75	4,40	4,82	5,54	6,17	7,37	12,43	12,33
Sant'Avendrace - Santa Gilla	1,77	1,72	2,01	2,68	2,85	3,40	3,77	4,63	4,74	4,96	6,21	5,72	5,92	6,16	6,45
Mulinu Becciu	1,43	1,46	1,34	1,69	1,91	2,31	2,19	2,20	2,18	2,38	2,27	1,30	1,40	1,55	1,59
San Michele	0,51	0,40	0,56	1,07	1,19	1,56	1,89	1,89	2,30	2,70	2,95	3,23	3,52	3,74	4,45
Barracca Manna	0,18	0,18	0,26	0,18	0,09	0,32	0,41	0,41	0,73	0,76	1,26	1,38	1,33	1,15	1,19
Is Campus - Is Corrias	0,37	0,52	0,45	0,37	0,08	0,26	0,21	0,26	0,44	0,48	0,54	0,59	0,86	0,92	0,99
Villa Doretta	0,18	0,06	0,18	0,66	0,97	1,14	1,58	1,60	1,67	1,97	2,15	3,36	3,04	3,10	7,87
Monreale	0,32	0,32	0,40	0,39	0,47	0,71	0,87	0,89	0,91	0,98	1,14	0,98	1,31	2,27	2,36
San Giuseppe - Santa Teresa - Parteolla	0,72	0,72	0,85	1,07	1,21	1,41	1,47	1,65	1,82	1,77	1,71	1,76	1,87	2,07	2,27
Is Bingias - Terramaini	1,43	1,67	1,48	1,60	1,72	1,79	2,60	2,65	3,11	2,92	3,49	3,67	3,34	3,48	3,62
Monteleone - Santa Rosalia	0,39	0,40	0,54	0,68	0,66	1,04	1,19	1,28	1,74	1,87	2,72	2,46	2,63	2,91	3,21
Quartiere Europeo	0,80	0,89	1,40	1,78	1,73	2,03	1,68	1,72	1,62	2,49	2,40	2,24	2,68	2,48	2,15
CEP	0,12	0,21	0,39	0,91	0,93	1,43	1,68	2,49	2,71	2,63	2,89	2,55	2,73	2,59	2,59
Poetto - Medau su Cramu	1,80	1,71	1,86	2,38	1,49	3,23	3,47	4,36	5,12	4,81	3,91	2,40	2,61	2,72	2,79
La Palma	0,27	0,28	0,35	0,35	0,28	0,58	0,88	1,04	1,92	2,22	2,24	1,95	2,25	2,11	2,11
Quartiere del Sole	0,70	0,67	1,06	1,17	1,25	1,42	1,89	1,84	2,55	2,76	3,12	2,84	2,93	2,76	2,87
Borgo Sant'Elia	0,37	0,66	0,74	1,26	1,04	0,85	1,01	1,22	0,86	1,46	0,74	1,33	1,09	1,06	0,77
Nuovo Borgo Sant'Elia	0,12	0,14	0,18	0,20	0,27	0,30	0,39	0,39	0,60	0,49	0,74	0,56	0,55	0,56	0,56
CAGLIARI	1,20	1,36	1,53	1,85	1,91	2,35	2,74	3,09	3,57	3,79	4,25	4,34	4,66	5,11	5,42

Le imprese attive

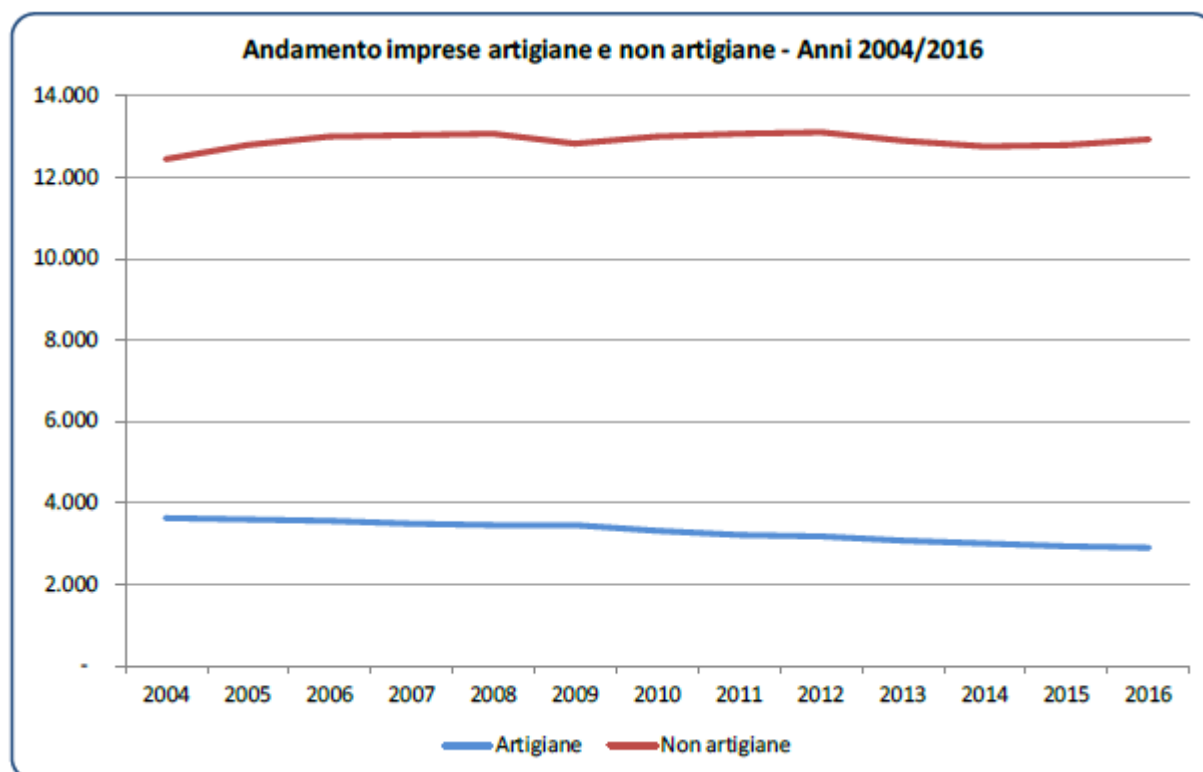
Le imprese attive iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Cagliari nel 2016 risultavano essere 15.801, con registrazione di un lieve incremento rispetto alle annualità precedenti.

Di seguito si riportano alcuni dati di sintesi tratti dall'annuario statistico 2015



Percentuale imprese attive secondo la classificazione ATECO - Anno 2016





La struttura organizzativa

Il Comune di Cagliari è una realtà organizzativa complessa, che alla data del 31.12.2016 impiega 1333 dipendenti, tra i quali sono compresi n. 22 dirigenti, n. 5 alte professionalità e n. 38 incaricati di posizione organizzativa appartenenti alla categoria D.

Le modifiche apportate all'assetto organizzativo del Comune di Cagliari, realizzate a decorrere dall'esercizio 2012, hanno costituito un passaggio fondamentale nel percorso di programmazione condivisa e partecipata, in quanto ritenute capaci di coinvolgere trasversalmente gli organi deputati all'amministrazione e alla gestione dell'ente, segnando il superamento delle c.d. "Aree di coordinamento", rivelatesi scarsamente funzionali.

La struttura, così come concepita ed ulteriormente perfezionata con i successivi provvedimenti posti in essere negli esercizi 2013 e 2015, risulta articolata in Servizi riconducibili alle "Strutture di Supporto" e alle "Strutture di Linea", con funzioni di produzione ed erogazione di servizi ed all'Area Staff del Sindaco con funzioni di supporto e di assistenza agli organi politici e/o alle strutture organizzative dell'Ente.

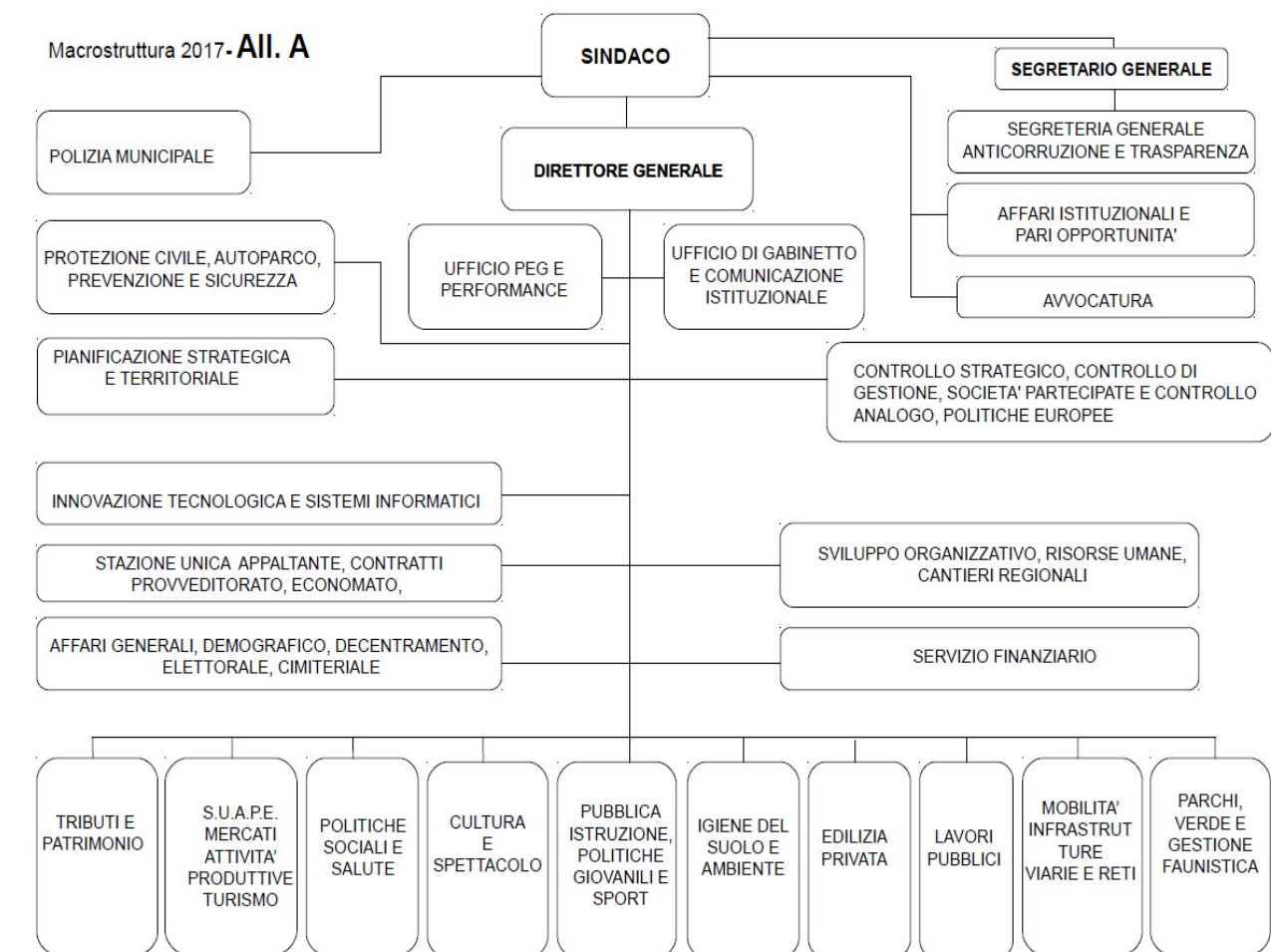
Tale scelta organizzativa ha dimostrato di rispondere efficacemente all'obiettivo di creare sinergie tra i diversi attori dell'organizzazione, in un processo di integrazione tra ruoli, funzioni e servizi che rappresenta la condizione indispensabile per conseguire gli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità.

Pur confermando il modello organizzativo nella sua struttura portante così come delineato in precedenza, la Giunta Comunale, con la deliberazione n.97 è intervenuta, nell'annualità 2016, procedendo ad un ulteriore intervento modificativo della struttura organizzativa, finalizzata da un lato alla migliore integrazione, coordinamento, omogeneizzazione e razionalizzazione delle competenze e alla massima funzionalità ed efficienza gestionale delle strutture, dall'altro all'adeguamento al nuovo quadro delle deleghe assessoriali attribuite con atto del Sindaco del 6 Luglio successivamente alle consultazioni elettorali tenutesi nel mese di Giugno 2016.

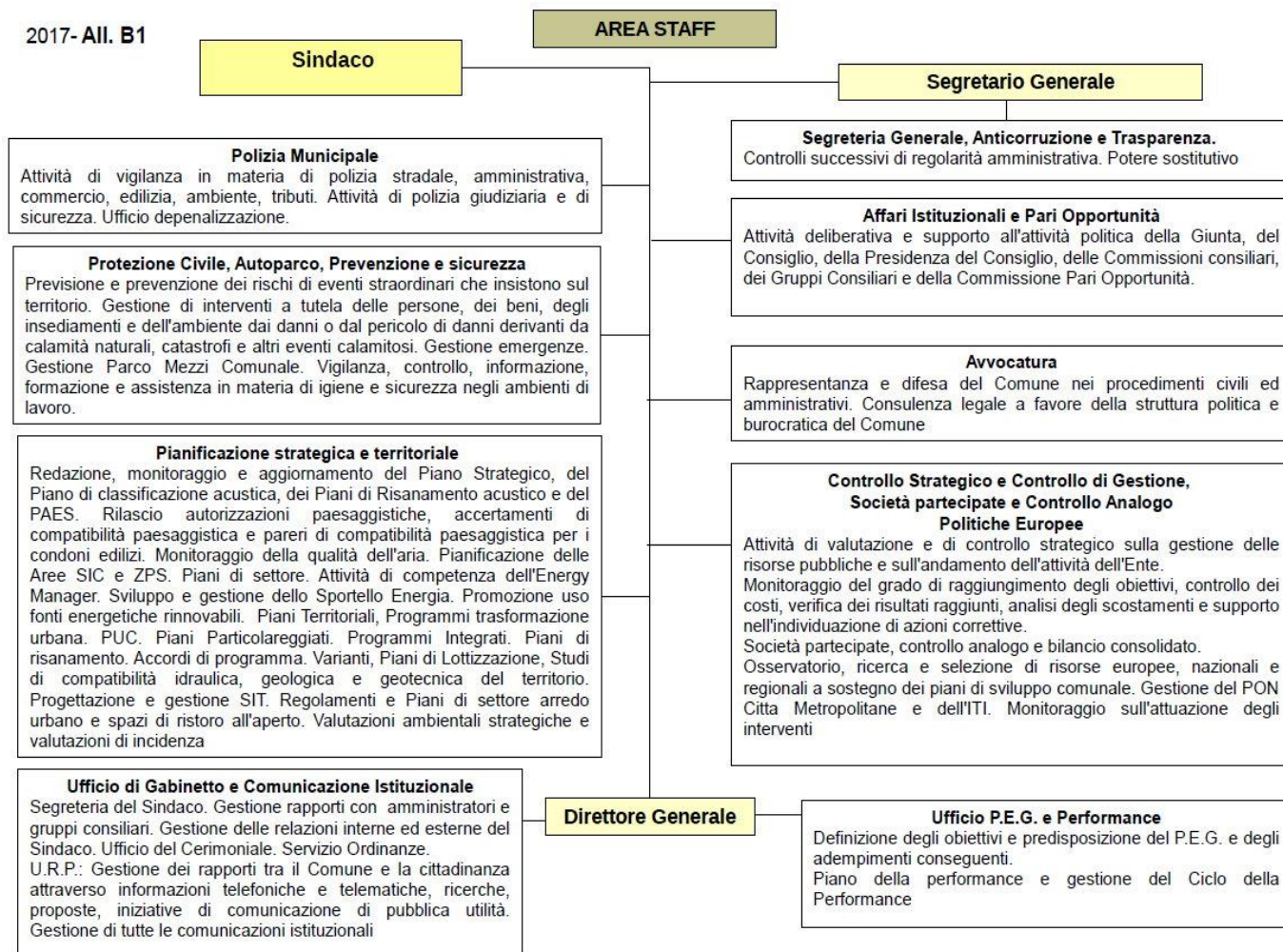
A seguito dei recenti interventi normativi, che hanno imposto alle Amministrazioni di dotarsi di strutture organizzative centralizzate, con particolare riferimento al settore degli appalti e agli Sportelli Unici e al fine di garantire un più razionale esercizio delle funzioni dell'Ente, nella prospettiva di più elevati parametri di efficienza, efficacia ed economicità, la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 86 del 30.05.2017, ha ulteriormente modificato la macrostruttura comunale disponendo alcune modifiche ed in particolare:

- l'introduzione all'interno del Servizio Provveditorato Economato della funzione "Stazione Unica Appaltante";
- l'attivazione dello "Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'Attività Edilizia" (SUAPE).

Di seguito si riporta la rappresentazione grafica dell'Organigramma dell'Ente e relativo Funzionigramma, nei quali viene specificato il modello organizzativo, nonché le principali attività di competenza dei Servizi ed Uffici comunali in esso ricompresi.



2017- AII. B1



AREA SERVIZI DI SUPPORTO

AFFARI GENERALI, DEMOGRAFICO, DECENTRAMENTO, ELETTORALE, CIMITERIALE

Protocollo Generale. Albo Pretorio. Messaggi Notificatori. Centralino. Commessi, Custodi, Guardie Giurate. Gestione servizi Demografici e Decentramento (es. Uffici di Città). Elettorale. Municipalità: gestione attività, supporto ed assistenza agli organi politici. Servizi di polizia mortuaria e gestione delle strutture cimiteriali compreso il cimitero monumentale. Attuazione cittadinanza digitale.

STAZIONE UNICA APPALTANTE, CONTRATTI, PROVVEDITORATO, ECONOMATO

Struttura organizzativa preposta all'affidamento dei contratti pubblici. Programmazione degli acquisti di beni e servizi. Gestione delle procedure di gara relative alle forniture di beni e acquisizioni di servizi per un importo superiore a 40.000 euro e relativi adempimenti di comunicazione e pubblicazione. Gestione delle procedure di gara relative ai lavori pubblici per un importo superiore a 150.000 euro e relativi adempimenti di comunicazione e pubblicazione. Consulenza tecnico giuridica ai singoli Servizi nella predisposizione degli atti di gara. Assistenza alle sedute di gara e verbalizzazione secondo le vigenti disposizioni regolamentari. Supporto tecnico giuridico alle commissioni giudicatrici. Gestione dell'accesso agli atti di gara, in raccordo con il RUP. Aggiudicazione; stipulazione del contratto. Fornitura di beni e servizi rivolta all'utenza interna. Gestione del magazzino economale. Gestione pratiche assicurative dell'Ente. Gestione inventario patrimonio mobiliare dell'Ente. Gestione beni rinvenuti nel territorio comunale. Gestione prestito di beni di proprietà dell'Ente.

SVILUPPO ORGANIZZATIVO, RISORSE UMANE, CANTIERI REGIONALI

Sviluppo organizzativo della struttura dell'Ente; Gestione amministrativa del personale; Disciplinare; Contenzioso; Materia sanitaria; Gestione contabile e previdenziale del personale; Gestione del Contratto Collettivo Nazionale e del Contratto collettivo decentrato integrativo; Relazioni Sindacali; Gestione Banche dati del personale; Dotazione organica, Assunzioni; Rapporti di lavoro speciali; Servizio Ispettivo e anagrafe delle prestazioni; Formazione; Tirocini formativi, Coordinamento sistema di qualità, Programmazione e gestione del piano straordinario del lavoro; Gestione cantieri di lavoro.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SISTEMI INFORMATICI

Coordinamento, studio e assistenza dell'attività informatica del Comune; Acquisti di hardware, software e servizi informatici per tutti gli Uffici e gestione della loro manutenzione ed evoluzione tecnica; Gestione Server; Gestione tecnica del Portale Internet; Progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di e-government; Programmazione, realizzazione, utilizzo e gestione tecnica e amministrativa delle reti, Telefoniche (fissa, mobile e relativa bollettazione) e WI-FI; Gestione della rete in fibra ottica; Progettazione, realizzazione e gestione degli impianti di videosorveglianza; Progettazione, realizzazione e gestione dei servizi on line e dei sistemi di cittadinanza digitale; Supporto informatico alla Comunicazione istituzionale; Coordinamento adempimenti di pubblicazione correlati all'Amministrazione trasparente; Coordinamento tutela della "Privacy". Ufficio Statistica e Censimenti: coordinamento e studio, rilevazione, elaborazione e pubblicazione dati statistici - Rilevazione prezzi e relativi adempimenti istituzionali; Censimenti. Gestione Piano nazionale per la banda ultralarga. Gestione progetti open-data. Progettazione e realizzazione degli interventi Agenda Digitale e Smart City. Organizzazione e gestione banche informative di rilevanza primaria (es viario, catasto, banca dati immobiliare) e del SIT.

SERVIZIO FINANZIARIO

Documento Unico di Programmazione, Bilancio di previsione e relative variazioni; Vigilanza sugli equilibri di bilancio e relativi adempimenti; Rendiconto della gestione; Adempimenti fiscali relativi ad IVA ed IRAP; Gestione indebitamento; Determinazione e monitoraggio del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica; Gestione contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale; Gestione contabilità fondi fuori bilancio; Pareri, verifiche e attestazioni di regolarità contabile; Coordinamento rendicontazione contributi straordinari; Pignoramenti presso terzi (Ente terzo pignorato); Ritenute conto terzi al personale; Ritenute fiscali e previdenziali sui redditi assimilati al lavoro dipendente; Adempimenti mensili ed annuali come sostituto di imposta; Verifiche di cassa e rapporti con la Tesoreria.

AREA SERVIZI DI LINE

TRIBUTI E PATRIMONIO

Gestione IUC: IMU (Imposta Municipale Propria), TASI (Tributo sui servizi indivisibili) TARI (Tassa Rifiuti); ICI (Imposta Comunale sugli Immobili), TARSU e TARES (Tassa Rifiuti pregressa). COSAP (Canone Occupazione Suolo Pubblico) DPA (Pubbliche affissioni) ICP (Imposta Comunale sulla Pubblicità); Addizionale IRPEF Comunale. Altri Tributi. Verifiche adempimenti catastali. Accertamenti tributari. Lotta all'evasione fiscale. Contenzioso tributario. Valorizzazione patrimonio comunale. Housing sociale. Gestione beni demaniali e immobili non ERP. Acquisizione, alienazioni e riscatto, trasferimenti di diritti reali. Adempimenti catastali e certificazione prestazione energetica immobili comunali. Gestione inventari. Procedure espropriative.

S.U.A.P.E., MERCATI, ATTIVITA' PRODUTTIVE E TURISMO

Gestione procedimento unico ai sensi della L.R. n. 24 del 20/10/2016 in materia "Sportello unico per le attività produttive e per l'attività edilizia": a) procedimenti amministrativi inerenti alle attività economiche e produttive di beni e servizi e di tutti i procedimenti amministrativi concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59; b) procedimenti amministrativi riguardanti l'intervento edilizio, compresi gli interventi di trasformazione del territorio ad iniziativa privata e gli interventi sugli edifici esistenti; c) procedimenti amministrativi riguardanti le manifestazioni o eventi sportivi o eventi culturali di pubblico spettacolo (aventi carattere produttivo). Commercio fisso, Forme speciali di vendita, Giornali e Riviste, Pubblici Esercizi e forme di somministrazione di alimenti e bevande, ivi comprese le occupazioni di suolo pubblico, Artigianato, Tintolavanderie, Toilette animali, Estetisti e Parrucchieri, Agenzie d'affari, Giochi leciti, Distributori di carburante, Commercio su area pubblica, Concessioni di suolo pubblico attinenti le attività produttive - Dia sanitarie - Attività di gestione e organizzazione dei grandi eventi (es. Sant'Efisio, Capodanno) - Spettacoli viaggiatori - Attività Promozionali del turismo e del territorio inclusa la concessione di contributi - Strutture ricettive - Gestione degli infopoint - Film Commission - Incentivi e contributi alle imprese - Gestione mercati al dettaglio e all'ingrosso.

POLITICHE SOCIALI E SALUTE

Programmazione e progettazione dello sviluppo del sistema dei servizi sociali erogati sul territorio e attuazione del sistema integrato (PLUS). Promozione azioni di pronto intervento sociale per la risposta a situazioni di emergenza. Progettazione e gestione dei servizi sociali relativi alle diverse fasce di popolazione (minori, giovani, famiglie, anziani) e alle diverse condizioni di disagio (es. disabilità, dipendenze, povertà, violenza di genere, persone senza dimora, vittime di tratta, minori stranieri non accompagnati, richiedenti asilo e protezione internazionale, tutela e amministrazione di sostegno dei soggetti fragili). Progettazione e gestione dei modelli di servizio, delle prestazioni necessarie, delle modalità di erogazione, dei soggetti ammessi alla fruizione dei servizi e costruzione del sistema tariffario. Gestione amministrativa in relazione a tutti i servizi del settore, nonché gestione di tutte le forme di sovvenzione. Collaborazione alla gestione delle azioni di protezione sociale conseguenti alle gravi emergenze di tipo climatico, ambientale e sociale, con particolare riferimento ai fenomeni migratori. Gestione delle strutture di ricovero per anziani.

CULTURA E SPETTACOLO

Attività di programmazione, realizzazione e promozione di iniziative culturali, manifestazioni e spettacoli. Gestione Archivio Storico e Biblioteche. Gestione MEM- Mediateca del Mediterraneo; Gestione Galleria Comunale, Palazzo di Città, Musei e beni monumentali, Centri comunali d'arte e cultura. Programmazione culturale e gestione di Teatri, beni culturali, spazi e sedi espositive (Es SEARCH) Erogazione di contributi e autorizzazioni per le attività culturali e di spettacolo. Organizzazioni di eventi culturali (es. Cagliari Monumenti Aperti)

PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI E SPORT

Gestione dei servizi di pubblica istruzione di competenza comunale, compresi gli Asili Nido. Benefici a sostegno dell'istruzione (es. contributi, rimborso spese, sussidi scolastici, "Nonni vigile"). Gestione e promozione Scuola Civica di Musica. Attività di organizzazione, promozione e gestione delle iniziative rivolte al mondo giovanile (es. Servizi Internet Point, Informagiovani, Sala Studi e lettura, Finanziamento progetti). Attività di programmazione e promozione delle iniziative sportive-agonistiche. Gestione impianti sportivi e rilascio concessioni e autorizzazioni per l'utilizzo degli impianti sportivi. Sovvenzioni e contributi ad enti e associazioni pubbliche e private. Gestione e manutenzione straordinaria e ordinaria impianti sportivi.

Il personale

Alla data del 31.08.2016 la composizione del personale dipendente a tempo indeterminato del Comune di Cagliari era la seguente

Profilo professionale	Numero di risorse
Dirigenti	22
Categoria D	220
Categoria C	594
Categoria B	377
Categoria A	136
Totale (	1.349

Il personale dipendente a tempo indeterminato presente al 30.06.2017 distinto per categorie professionali (Dirigenti, Categorie D, C, B e A) risultava così distribuito tra le 15 missioni di Bilancio.

Missione	A	B	C	D	Dir	Tot
1	89	200	226	97	13	
3	2	3	227	18	1	
4	0	6	2	3	1	
5	0	13	10	7	1	
6	3	9	6	3	0	
7	0	1	2	2	0	
8	0	5	7	10	1	
9	2	19	15	8	2	
10	1	13	26	10	1	
11	9	11	12	4	1	
12	15	46	18	52	1	
13	2	2	1	1	0	
14	5	27	20	5	1	
15	0	1	2	1	0	

Alla data del 18.12.2017 la dotazione organica del Comune di Cagliari risulta essere la seguente

Profilo professionale	Numero di risorse
Dirigenti	22
Categoria D	223
Categoria C	575

Categoria B	345
Categoria A	123
Totale (	1.288

Alla stessa data il personale risultava così distribuito tra i vari Servizi

SERVIZIO	A	B	B3	C	D	D3	Dir	Tot
Affari generali, demografico, decentramento, elettorale, cimiteriale	76	87	6	21	4	2	1	197
Affari istituzionali e pari opportunità		3		11	3	1		19
Avvocatura		1		5		1	3	10
Controllo strategico, controllo di gestione, società partecipate e controllo analogo, politiche europee				3	3	4	1	11
Cultura e spettacolo		8	5	9	2	5	1	30
Edilizia privata		5	4	29	5	8	1	52
Igiene del suolo e ambiente		10	1	12	2	3	1	29
Innovazione tecnologica e sistemi informatici		3	2	16	3	2	1	27
Lavori pubblici		7	6	23	4	20	1	61
Mobilità, infrastrutture viarie e reti	1	13	1	26	1	9	1	52
Parchi, verde e gestione faunistica	4	10		5	1	3	1	24
Peg e performance				1	3			4
Pianificazione strategica e territoriale		2	3	7	2	8	1	23
Politiche sociali e salute	6	19	1	10	41	6	1	84
Polizia municipale	2	3		228	16	2	1	252
Protezione civile, autoparco, prevenzione e sicurezza	14	42	2	14	1	4	1	78
Provveditorato, economato, stazione unica appaltante	1	6	2	13	4		1	27
Pubblica istruzione, politiche giovanili e sport	11	31	3	13	3	3	1	65
Segreteria generale anticorruzione e trasparenza		2	1	5	2	2		12
Servizio finanziario		2	2	32	9		1	46
SUAPE, mercati, attività produttive, turismo	6	26	4	22	3	4	1	66
Sviluppo organizzativo, risorse umane, cantieri regionali		7	1	25	4	3	1	41
Tributi e patrimonio	1	6	3	36	2	11	1	60
Ufficio di gabinetto e comunicazione istituzionale	1	4	1	9	2	2		19

Il benessere organizzativo

In osservanza a quanto previsto dall'art. 14, comma 5 del D.Lgs. n. 150/09, il comune di Cagliari con cadenza annuale ha effettuato nei precedenti esercizi l'indagine rivolta al personale per la rilevazione del livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione, nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale.

Fino all'anno 2016 l'indagine era obbligatoria e i relativi risultati venivano pubblicati sull'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

Con l'entrata in vigore, in data 23/06/2016, del D.Lgs. n. 97/2016 è venuto meno l'obbligo degli Organismi Indipendenti di Valutazione o Nuclei di Valutazione di curare annualmente la realizzazione di indagini sul personale dipendente e con esso è venuto meno anche l'obbligo di pubblicazione dei risultati.

È innegabile che l'indagine offra all'Ente uno strumento per migliorare il livello di benessere fisico, psicologico e sociale dei dipendenti, le performance, la qualità dei servizi forniti ai cittadini. Le indagini e, soprattutto le analisi dei dati in restituzione e l'adozione di azioni conseguenti, sono funzionali e coerenti con l'impegno sociale nei confronti dei propri dipendenti, assunto nell'ambito del Piano delle Azioni positive per le pari opportunità 2016-2018.

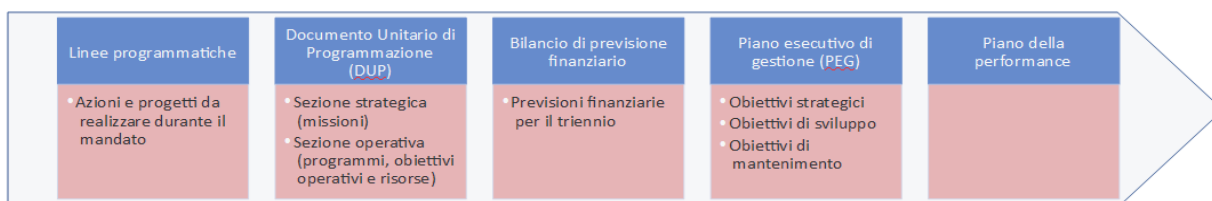
Pertanto, anche per il 2017 si è proceduto all'attivazione dell'indagine, con sottoposizione del questionario ai dipendenti dell'amministrazione comunale e compilazione nel periodo compreso tra l'11 e il 28 dicembre 2017.

I risultati dell'indagine saranno strumentali all'attuazione del ciclo della performance, ciò nella prospettiva di fornire all'Amministrazione informazioni e dati in forma strutturata, al fine di attivare eventuali azioni di miglioramento e assicurare elevati standard qualitativi ed economici dei servizi dell'Ente.

Il processo di pianificazione e le prospettive

Il processo di pianificazione e gestione

In attuazione delle priorità strategiche definite nel programma di mandato del Sindaco, è stato avviato nel corso dell'esercizio 2017 un nuovo ciclo di programmazione sintetizzato nella sottostante rappresentazione grafica.



Linee Programmatiche - Priorità Strategiche – Il Programma di Mandato del Sindaco

Il programma di mandato del Sindaco Zedda per il quinquennio 2016/2021 esprime la missione strategica dell'ente sulle seguenti linee guida:

Linea Programmatica	Denominazione
1	Cagliari Città Metropolitana
2	Cagliari e i suoi Grandi Progetti
3	Cagliari Sociale e Solidale
4	Cagliari e le Nuove Politiche per la Casa
5	Cagliari, Città dei Cittadini
6	Cagliari, Verde, Ecologica e Sostenibile
7	Cagliari Città degli Sport
8	Cagliari Innovativa, Interconnessa, Accessibile: Territorio Intelligente
9	Cagliari Città Turistica
10	Cagliari che investe nel Commercio
11	Cagliari Città della Cultura, dell'Arte e dello Sport
12	Cagliari per una formazione scolastica nuova e di qualità
13	Cagliari Città dei giovani e degli studenti
14	Cagliari e il decoro urbano
15	Cagliari e la Municipalità di Pirri

Le linee di mandato del Sindaco Zedda sono consultabili sul sito istituzionale dell'Ente.

Documento Unico di Programmazione (DUP)

Il D.U.P. rappresenta il vero strumento di guida strategica ed operativa dell'Amministrazione, assolve principalmente alla funzione di sviluppare ed aggiornare, con cadenza annuale, le Linee programmatiche di mandato del Sindaco e di individuare, in modo coerente con il vigente quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'Ente. Sostanzialmente tale documento consente sia di adattare il programma di mandato originario, così come definito al momento dell'insediamento rispetto alle eventuali mutate esigenze dell'Amministrazione, sia di calibrare le decisioni strategiche dell'Ente in un'ottica maggiormente operativa, identificando gli obiettivi associati a ciascuna Missione e Programma e le necessarie risorse finanziarie, umane, strumentali.

Il D.U.P. si compone di due Sezioni:

- la Sezione Strategica con l'intento di evidenziare gli indirizzi ed obiettivi strategici dell'Ente in coerenza con il quadro normativo di riferimento, con i documenti di programmazione comunitaria, con gli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, con la programmazione regionale (analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente) e sulla base dell'analisi delle proprie condizioni interne;

- la Sezione Operativa, avente carattere generale e contenuto programmatico, in cui gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati con progressivo dettaglio, in un'ottica di pianificazione che si basa su una definizione di obiettivi SMART, articolati in una scala gerarchica dove ciascun obiettivo di livello inferiore viene a collegarsi ad un obiettivo di livello superiore che concorre a perseguire. La Sezione Operativa costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017-2018-2019 e il Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2018-2019 sono stati approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 27.04.2017, consultabile sul sito istituzionale del Comune di Cagliari.

In particolare nella Sezione strategica del D.U.P. sono riportati gli indirizzi strategici ricavati dalle linee programmatiche di mandato, con specificazione, per ognuno di essi, dell'orizzonte temporale, dell'eventuale contributo o gap, degli stakeholder coinvolti, della Missione e programma di bilancio e dell'Assessorato di riferimento, è altresì data evidenza dell'inserimento nella sezione operativa del DUP.

Nella Sezione Operativa, in correlazione con gli indirizzi e gli obiettivi strategici, sono riportati gli obiettivi operativi per ogni centro di responsabilità coinvolto, con indicazione della missione e del programma, oltre che del dirigente di riferimento.

Con il Piano Esecutivo di Gestione successivamente la Giunta ha provveduto a "declinare" in maggior dettaglio il contenuto del D.U.P..

Il D.U.P. 2017-2019, il bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati e alla nota integrativa sono pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune di Cagliari e consultabili al seguente link

http://trasparenza.comune.cagliari.it/portale/it/st01_bilancio_prev_dett.page?contentId=STR189908

Il Piano Esecutivo di Gestione

Nell'ambito delle linee guida e degli obiettivi specifici sui quali si è imperniato il programma di mandato, trova sviluppo, anno per anno, quello che rappresenta il “cuore” del programma stesso, costituito dagli obiettivi prioritari, fortemente trasversali e comuni alle strutture dell'Organizzazione, che vengono rappresentati nel PEG.

Al fine di evidenziare in modo immediato e chiaro il collegamento tra gli obiettivi del PEG descritti nelle relative schede e la linea programmatica di mandato di cui gli stessi sono espressione è stato adottato uno specifico format di schede-obiettivo, che ha posto in risalto il flusso LINEE PROGRAMMATICHE - MISSIONE/PROGRAMMI - OBIETTIVI PEG.

Questa impostazione ha permesso la costruzione di una scheda PEG caratterizzata da:

- indicazione della Linea Programmatica di riferimento;
- indicazione della Missione e relativo Programma previsto nel DUP in vigore;
- indicazione del Responsabile;
- chiarezza dell'obiettivo;
- sintesi descrittiva;
- individuazione di indicatori chiari, significativi e misurabili;
- indicazione dei tempi previsti;
- indicazione delle risorse umane e strumentali utilizzate.

La scheda – obiettivo, così strutturata, offre, inoltre, numerosi vantaggi:

- accresce negli interpreti del Programma la consapevolezza del quadro di riferimento;
- consente una comprensione immediata, anche ai non addetti ai lavori;
- semplifica la verifica dello stato di attuazione dei programmi;
- rende più semplice il collegamento con il sistema di valutazione.

Si è dato luogo all'approvazione definitiva del Piano Esecutivo di Gestione, comprensivo della parte contabile, in data 10/08/2017 con provvedimento n. 128. Con successiva Deliberazione n.199 del 14/12/2017 la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione della Variazione n.1 al Piano Esecutivo di Gestione.

All'interno del PEG 2017 – 2018 - 2019 sono stati individuati per ciascun Servizio comunale tre tipologie di obiettivi e precisamente:

- a) due obiettivi strategici trasversali denominati rispettivamente “Cagliari una città che cambia: azioni materiali ed immateriali (PON METRO, ITI Is Mirrionis, Riqualificazione e sicurezza periferie, Patto

per la Città Metropolitana di Cagliari)" e "Cagliari una città più semplice: armonizzazione e semplificazione dell'attività regolamentare";

b) uno o due obiettivi di sviluppo finalizzati a realizzare un miglioramento complessivo dell'erogazione dei Servizi comunali;

c) un obiettivo di mantenimento all'interno del quale far confluire al massimo due macroattività riconducibili ai compiti istituzionali dei Servizi.

Obiettivo strategico n. 1

"Cagliari una città che cambia: azioni materiali ed immateriali (PON METRO, ITI Is Mirrionis, Riqualificazione e sicurezza periferie, Patto per la Città Metropolitana di Cagliari)"

L'obiettivo in esame è finalizzato a garantire, per ciascuna delle seguenti quattro linee di intervento individuate, il rispetto dei piani e programmi, così come integrati nei relativi cronoprogrammi e nelle schede di azione/intervento:

- Linea di intervento 1 "PON Metro";
- Linea di intervento 2 "ITI Is Mirrionis";
- Linea di intervento 3 "Riqualificazione e sicurezza periferie";
- Linea di intervento 4 "Piano per il Mezzogiorno".

Ogni intervento è regolato da specifici accordi, convenzioni, atti di delega per l'esecuzione, nonché da regolamenti di governance, piani operativi di esecuzione e relativo cronoprogramma finanziario e procedurale.

Questo obiettivo intende garantire così la massima aderenza dell'azione di tutti i Servizi comunali coinvolti agli impegni assunti dall'Amministrazione prima di tutto con i cittadini di Cagliari, con gli utilizzatori dei servizi della città e anche con i livelli regionali, nazionali e europei di responsabilità politica e amministrativa.

La realizzazione dell'obiettivo strategico n. 1 prevede il coinvolgimento dei seguenti Servizi comunali: Tributi e Patrimonio; Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili e Sport; Innovazione Tecnologica e Sistemi Informatici; Avvocatura; Politiche Sociali e Salute; Pianificazione Strategica e Territoriale; Edilizia Privata; S.U.A.P.E., Mercati, Attività Produttive e Turismo; Controllo Strategico, Controllo di Gestione, Società Partecipate e Controllo Analogico, Politiche Europee; Lavori Pubblici; Parchi, Verde e Gestione Faunistica; Mobilità, Infrastrutture, Viarie e Reti; Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane, Cantieri Regionali; Finanziario.

a) Linea di intervento 1 "PON Metro"

La congiuntura economica degli ultimi anni ha coinciso con una ridotta disponibilità nelle risorse di bilancio per il Comune di Cagliari e gli altri comuni dell'area metropolitana da destinare all'erogazione di servizi ai cittadini e, più in generale, alle realtà socio-economiche in ambito locale, portando le

amministrazioni comunali ad adottare obiettivi generali di riduzione dei costi di funzionamento della macchina amministrativa, in modo da preservare le risorse finalizzate a garantire livelli minimi nei servizi essenziali.

In questo contesto, la tecnologia digitale si è rivelata un significativo fattore di cambiamento nella prassi amministrativa, contribuendo progressivamente a snellire l'iter procedurale ed accelerare i tempi di conclusione dei procedimenti, soddisfacendo le esigenze di celerità e semplificazione da parte delle imprese, nonché di contenimento della spesa pubblica e degli oneri amministrativi per i cittadini.

Le strategie di sviluppo economico locale fondate sull'utilizzo della tecnologia digitale, delle reti web e mobile e dei social network, si innestano in un background urbano che ha già intrapreso un percorso virtuoso di transizione verso un modello di Smart City, in linea con gli obiettivi dell'Agenda Digitale nazionale, in un contesto che offre ampie possibilità di miglioramento.

Il PON interviene con un programma di azioni prioritarie che definiscono una strategia integrata e coordinata per affrontare le sfide territoriali sulla crescita intelligente, inclusiva e sostenibile delle aree urbane. Smart City ed aree urbane rappresentano in tal senso gli elementi di base per queste sfide: creare luoghi e città dove si ampliano le aree di innovazione sociale, dove competitività e resilienza migliorano attrattività e qualità della vita dei cittadini.

Il PON Metro interviene su due driver di sviluppo progettuale: il driver progettuale "Applicazione del paradigma smart city per il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città", ed il driver progettuale "Promozione di pratiche e progetti di inclusione sociale per i segmenti di popolazione ed i quartieri che presentano maggiori condizioni di disagio".

Il PON Metro si inserisce nel quadro dell'Agenda urbana nazionale e della strategia di sviluppo urbano sostenibile delineata nell'Accordo di Partenariato 2014-2020, in linea con gli obiettivi e la strategia della costituenda Agenda urbana europea, che identifica le aree urbane come territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile proprie della Strategia Europa 2020.

b) Linea di intervento 2 "ITI Is Mirrionis"

La proposta progettuale relativa alla Linea di intervento 2 prevede un intervento di *rigenerazione urbana*, inteso quale insieme di azioni immateriali e azioni materiali integrate fra loro, all'interno dell'area urbana di Cagliari, nell'ambito territoriale che comprende il quartiere di Is Mirrionis e una parte del confinante quartiere di San Michele

Il quartiere di Is Mirrionis, tra i più popolosi del capoluogo, è caratterizzato da una forte presenza di edilizia residenziale pubblica, in gran parte realizzata per rispondere all'emergenza casa tra gli anni '40 e '70 del novecento. Questa peculiarità, unitamente allo stato di diffuso degrado del contesto urbano (edifici e spazi pubblici) e al disagio sociale ed economico dei suoi abitanti, ha contribuito al perdurare di una immagine negativa della zona, che ancora oggi è considerata "periferia".

La proposta, pertanto, è articolata su due livelli, strettamente interconnessi, che agiscono quali leve strategiche per poter perseguire:

- la riqualificazione urbana, finalizzata al recupero edilizio di contesti caratterizzati da elevato disagio abitativo con prevalenza di edifici di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), mediante interventi di riduzione dello stato di degrado degli immobili e miglioramento della qualità abitativa e insediativa, di adeguamento, miglioramento e incremento delle infrastrutture e degli spazi pubblici;
- le azioni di supporto e accompagnamento all'inclusione dei residenti nel quartiere con l'obiettivo di creare un contesto sociale in cui si previene il disagio, si crea coesione sociale e si risponde ai bisogni insieme alle istituzioni, al fine di accrescere la qualità del capitale sociale.

c) Linea di intervento 3 "Riqualificazione e sicurezza periferie"

La Linea 3 prevede un intervento integrato per la riqualificazione e la sicurezza nel quartiere Sant'Avendrace a Cagliari, esposto a situazioni di marginalità economica e sociale, degrado e carenza di servizi.

Obiettivo del progetto è migliorare la qualità della vita del quartiere, attualmente luogo di passaggio, mettendo al centro di tutte le azioni l'accessibilità intesa come diritto di muoversi in sicurezza e di usare i servizi. Una rete di percorsi pedonali sicuri, corridoi verdi, piste ciclabili, TPL ristabilisce i rapporti con i luoghi a forte valenza naturale e culturale e con nuovi spazi e servizi di qualità per la residenza, lo sport e la socialità.

L'intervento non opera direttamente sui comparti paesaggistico-culturali, ma agisce in modo mirato su alcuni spazi degradati del quartiere, senza ulteriore consumo di suolo e si configura come un processo che va ad integrare le fasi attuative di riqualificazione in corso e in divenire e gli interventi dei programmi finanziati nei quartieri limitrofi, individuando i seguenti obiettivi operativi:

- migliorare la qualità del decoro urbano;
- restituire al quartiere aree ed edifici pubblici da destinare a servizi socioculturali, sportivi, educativi;
- accrescere la sicurezza territoriale e la capacità di resilienza urbana;
- ripensare la mobilità in chiave sostenibile a partire dai grandi assi di scorrimento.

Il progetto mira a costruire un contesto unitario di alta qualità urbana e sociale, che opera la ricucitura e il collegamento con la città consolidata e i più recenti insediamenti residenziali a carattere di perifericità, cui si danno servizi accessibili e di valore.

d) Linea di intervento 4 "Piano per il Mezzogiorno"

La Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città Metropolitana di Cagliari, condividendo la volontà di attuare una strategia di azioni sinergiche e integrate, hanno sottoscritto, nel corso dell'esercizio 2016, un apposito documento denominato "Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Cagliari", diretto ad avviare e sostenere nel territorio dell'Area Metropolitana un percorso unitario di intervento finalizzato allo

sviluppo economico, produttivo ed occupazionale, nonché alla sostenibilità ambientale ed alla sicurezza del territorio;

Le principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento, concordate tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città Metropolitana di Cagliari, attengono alla sicurezza e tutela del territorio, alla valorizzazione del paesaggio e alla rigenerazione urbana, alla promozione della mobilità sostenibile e alla gestione intelligente dell'energia, al miglioramento della qualità della vita dei cittadini e delle cittadine, nonché alla costruzione di infrastrutture e servizi efficienti, capaci di generare nuove opportunità di crescita e attrattività e di stimolare l'innovazione e lo sviluppo economico e produttivo dell'intera Area Metropolitana.

Con la stipula del Patto per la Città Metropolitana di Cagliari, le Parti hanno inteso fornire una risposta flessibile ed integrata alle diverse esigenze territoriali, promuovendo a tal fine, un più efficace coordinamento tra i diversi strumenti di programmazione e di pianificazione e tra le diverse fonti finanziarie disponibili, nonché tra i diversi soggetti istituzionali interessati.

Obiettivo strategico n. 2

“Cagliari una città più semplice: armonizzazione e semplificazione dell'attività regolamentare”.

L'obiettivo strategico n. 2, finalizzato a garantire la certezza del diritto attraverso testi normativi accessibili ai cittadini (rispondenti a criteri di chiarezza, precisione, uniformità, semplicità ed economia), consiste nell'armonizzazione e semplificazione dell'attività regolamentare del Comune, in attuazione degli indirizzi formulati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 29 del 13.05.2014, attraverso:

- a) la modifica dei regolamenti vigenti, previa verifica della coerenza con le disposizioni legislative, norme statutarie e regolamentari a carattere generale, l'abrogazione e/o l'approvazione di nuovi regolamenti in sostituzione di regolamenti vigenti;
- b) la regolamentazione delle materie non ancora disciplinate;
- c) l'elaborazione di c.d. “testi unici” ricognitivi, con carattere meramente riproduttivo delle vigenti disposizioni.

La realizzazione dell'obiettivo prevede il coinvolgimento di tutti i Servizi comunali.

Obiettivi di sviluppo

Gli obiettivi individuati devono garantire un miglioramento complessivo dell'erogazione dei Servizi comunali e stante le recenti e pesanti manovre finanziarie statali, non devono avere la necessità, per il loro conseguimento, della disponibilità di maggiori risorse (finanziarie, strumentali, umane) rispetto a quelle degli anni precedenti.

È previsto un obiettivo di sviluppo (al massimo due) per ciascun Servizio cui è attribuibile un peso del 40% (se due del peso di 20% ciascuno).

Obiettivi di mantenimento



L'obiettivo di mantenimento prevede attività riconducibili ai compiti istituzionali di ciascun Servizio. L'obiettivo, del peso pari al 20%, può comprendere una o due macroattività, ciascuna delle quali legate ad un singolo indicatore con l'indicazione del "trend storico".

In particolare, ciascuno degli obiettivi assegnati ai Dirigenti ha fatto specifico riferimento ad una finalità contenuta nelle linee programmatiche di mandato.

Nel rinviare al Piano Esecutivo di Gestione 2017 – 2019, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 128/2017, consultabile sul sito istituzionale del Comune di Cagliari al seguente link

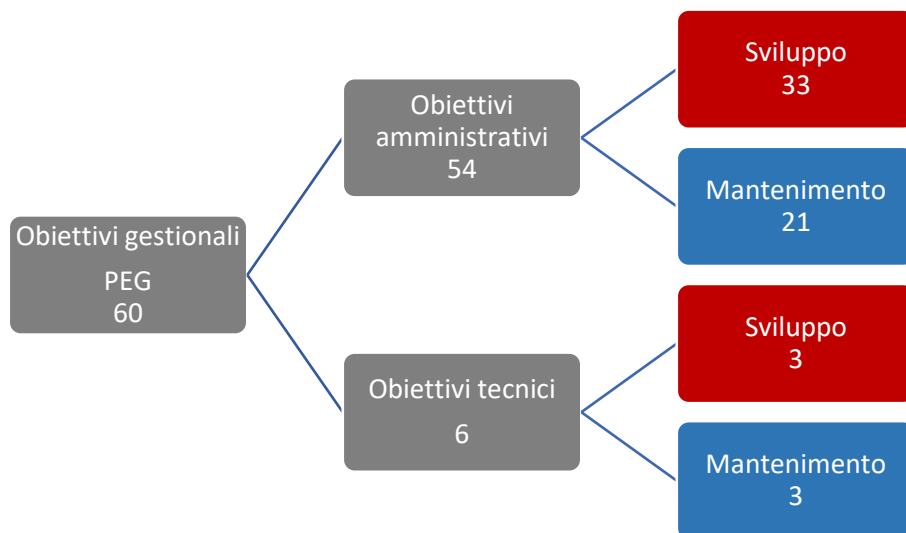
http://trasparenza.comune.cagliari.it/portale/it/st01_piano_performance.page;jsessionid=76E1242036F7D2F061A19F499226E62B di seguito si riportano alcune tabelle di sintesi.

Gli obiettivi strategici sono da ricondursi alla Linea 5.

La distribuzione degli obiettivi di sviluppo e mantenimento suddivisi nelle 15 linee programmatiche di mandato del Sindaco è la seguente.

Denominazione Linea Programmatica	Numero Obiettivi	Missione e programma	Denominazione Linea Programmatica	Numero Obiettivi	Missione e programma
Linea 1: Cagliari Città Metropolitana	0	1.01	Linea 9: Cagliari Città Turistica	0	7.01
Linea 2: Cagliari e i suoi Grandi Progetti	8	1.05-6.01-8.01-9.01-9.04-10.05	Linea 10: Cagliari che investe nel Commercio	3	1.04-14.02
Linea 3: Cagliari Sociale e Solidale	2	1.05-12.01-12.02-12.03-12.04-12.06	Linea 11: Cagliari Città della Cultura, dell'Arte e dello Sport	2	5.01-5.02
Linea 4: Cagliari e le Nuove Politiche per la Casa	0	1.05-8.02-12.05-12.06	Linea 12: Cagliari per una formazione scolastica nuova e di qualità	0	4.01-4.02-4.06
Linea 5: Cagliari, Città dei Cittadini	35	1.01-1.02-1.03-1.04-1.05-1.06-1.07-1.08-1.10-1.11-3.01-11.01-12.09-15.03	Linea 13: Cagliari Città dei giovani e degli studenti	0	6.02
Linea 6: Cagliari, Verde, Ecologica e Sostenibile	5	9.02-9.04-13.07-17.01	Linea 14: Cagliari e il decoro urbano	0	9.03-9.08
Linea 7: Cagliari Città degli Sport	2	6.01	Linea 15: Cagliari e la Municipalità di Pirri	0	8.01-9.01
Linea 8: Cagliari Innovativa, Interconnessa, Accessibile: Territorio Intelligente	3	14.03-14.04			

Il riepilogo degli Obiettivi compresi nel Piano Esecutivo di Gestione 2016 – 2017 – 2018 con esclusione degli obiettivi strategici è il seguente.



Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione della performance

L'applicazione dei precedenti cicli di performance hanno evidenziato innanzitutto la necessità di procedere sin dal 2017, primo anno del presente ciclo, ad azioni di sensibilizzazione continue di tutto il personale verso la cultura del risultato, attraverso ripetuti incontri con i dirigenti e momenti di accompagnamento.

Nell'anno 2017, in occasione della redazione del PEG e del suo aggiornamento, a seguito delle richieste di rimodulazione, sono stati definiti in maniera più puntuale gli indicatori di riferimento per la misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi.

È, inoltre, emersa la necessità di migliorare gli strumenti di monitoraggio dell'attività e di garantire l'allineamento della valutazione del personale dirigente con quello del restante personale dipendente del Comune di Cagliari.

Con riferimento alla valutazione del personale dirigente si è condivisa, infine, l'esigenza di migliorare il regolamento per la misurazione della prestazione, con particolare riferimento ai parametri comportamentali.